



**ISTITUTO NAZIONALE PER LE ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

IL DIRETTORE GENERALE

Determina 31 luglio 2020

N. 228

Oggetto: Bando di mobilità n. 1 del 2020 – Selezione per l'eventuale copertura di n. 1 posto di dirigente di II[^] fascia a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 30, D.Lgs. n. 165/2001

IL DIRETTORE GENERALE IL GIORNO 31 luglio 2020

VISTO il D.P.R. 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016 n. 185, ed in particolare l'art. 4, comma 1, lett. f), che, a decorrere dal 1° dicembre 2016, modifica la denominazione dell'ISFOL in INAPP - Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche, lasciando invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che regola l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO lo Statuto dell'INAPP, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 17 gennaio 2018 ed in vigore dal 2 maggio 2018;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'Istituto;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 dicembre 2016 – trasmesso con Nota 13 dicembre 2016, n. 9843 - di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 22 del 3 febbraio 2020, di nomina a Presidente dell'INAPP del Prof. Sebastiano Fadda;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 19 febbraio 2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Santo Darko Grillo;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 10 dicembre 2019;

VISTO il Piano Triennale di Attività 2020-2022 adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29 maggio 2020;

VISTA la nota prot. n. 05517 del 25 giugno 2020 (ns. prot. n. 04090 del 25 giugno 2020), con cui il Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato il citato Piano Triennale di Attività 2020-2022;

VISTO il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2020, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 25 ottobre 2019;

VISTO l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., che disciplina il passaggio diretto di personale tra Pubbliche Amministrazioni diverse, mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo consenso dell'amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del menzionato D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 del medesimo articolo;

VISTA la vacanza in organico di un dipendente con inquadramento da dirigente di II[^] fascia;

VISTA la necessità di provvedere all'individuazione di una idonea professionalità cui affidare l'incarico di Responsabile dell'Ufficio dirigenziale del Controllo di Gestione e Patrimonio dell'INAPP;

VISTA la nota prot. n. 05298 del 29 luglio 2020 trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini della attivazione della procedura di mobilità di cui all'art. 34 *bis* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VERIFICATA la sussistenza delle disponibilità finanziarie per procedere alla suddetta assunzione, così come individuata nel Piano dei Fabbisogni del Personale per il triennio 2020-2022 sopra richiamato;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal D. Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69, ed in particolare l'art. 32, comma 1, concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la normativa europea di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati o "GDPR"), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 di adeguamento ("Codice in materia di protezione dei dati personali");

TENUTO CONTO dell'atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente, Prof. Sebastiano Fadda, in qualità di legale rappresentante dell'INAPP al Direttore Generale, Dott. Santo Darko Grillo, in data 27 aprile 2020;

CONSIDERATO che l'INAPP, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;

VISTO il C.C.N.L. Area Dirigenziale "Istruzione e Ricerca" dell'8 luglio 2019 per il Triennio 2016-2018;

RAVVISATA la necessità di procedere all'indizione di una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nei ruoli dell'INAPP di n. 1 unità di personale con profilo di Dirigente Amministrativo di II[^] fascia, per soddisfare uno specifico fabbisogno di personale dell'Istituto, come espressamente indicato nel Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2020-2022, ed in particolare da assegnare alla responsabilità dell'Ufficio dirigenziale Controllo di gestione e Patrimonio;

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della procedura

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 bis, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è indetta la presente procedura di mobilità esterna volontaria (codice identificativo DIR.AMM-II-2020) per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II[^] fascia, da assumere con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.
2. L'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) intende, a tal fine, acquisire e valutare domande di personale in servizio con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente di II[^] fascia presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al comparto Area Funzioni Centrali (ed in particolare all'ex Area I - Ministeri ed Aziende) o Area Istruzione e Ricerca (ed in particolare all'ex Area VII - Enti di ricerca), interessato al trasferimento nei ruoli dell'INAPP, mediante passaggio diretto di personale ex art. 30, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per l'eventuale copertura di n. 1 posto vacante di pari profilo professionale e categoria, al quale verrà affidata la posizione di Responsabile dell'Ufficio dirigenziale Controllo di gestione e Patrimonio.
3. Il trattamento economico è quello previsto per il personale con inquadramento dirigenziale di II[^] fascia (CCNL Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca)
4. L'assunzione di cui al presente Bando rimane condizionata all'esito della procedura di mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 già avviata dall'Istituto, come sopra indicato. Laddove all'esito di tale procedura non dovesse risultare assegnato il posto di Dirigente amministrativo di II[^] fascia di cui trattasi, il medesimo posto potrà essere assegnato in funzione degli esiti della procedura di selezione di cui al presente Bando.

Art. 2 - Requisiti di ammissione per la partecipazione alla procedura

1. Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea "vecchio ordinamento" in giurisprudenza o economia e commercio ovvero di laurea specialistica o laurea magistrale in una delle classi equiparate ai predetti diplomi ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s.m.i..
Per i cittadini dell'Unione Europea, titolo di studio comunitario equiparato a quello italiano; per i candidati che abbiano conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.Lgs. 165/2001; i titoli di studio rilasciati in paesi stranieri dovranno sempre essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;
 - b) essere dipendente in servizio effettivo con inquadramento da dirigente di II[^] fascia, con contratto a tempo indeterminato, presso una P.A. del Comparto

Area Funzioni Centrali (ed in particolare, ex Area I – Ministeri ed Aziende) o Area Istruzione e Ricerca (ed in particolare, ex Area VII - Enti di ricerca);

c) avere maturato una comprovata esperienza professionale, di almeno di 5 anni, in qualità di dirigente a tempo indeterminato, in materia di:

- controllo di gestione, con particolare riferimento a gestione e controllo di attività finanziate con risorse comunitarie (Fondo Sociale Europeo) ed a controlli e verifiche per efficacia, efficienza, economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- gestione del ciclo della performance e degli adempimenti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione;
- gestione del patrimonio, mobiliare ed immobiliare, delle P.A.;
- rendicontazione e monitoraggio dei progetti di ricerca finanziati con risorse europea;
- istruttoria e gestione di procedure di gara, di acquisto di beni e servizi e di altre procedure contabili-amministrative;
- predisposizione di regolamenti ed atti generali negli ambiti di competenza.

I candidati dovranno, inoltre, essere in possesso di adeguate competenze e qualificate esperienze professionali anche in materia di gestione del personale e di bilancio nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni;

d) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;

e) non avere procedimenti disciplinari pendenti;

f) non aver procedimenti penali pendenti e/o non aver subito condanne per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) non essere in una delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 ed al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 rispetto all'incarico dirigenziale in questione;

h) avere una buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta.

2. Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso dell'INAPP e, pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda di mobilità e siano tuttora interessati dovranno presentare nuova domanda secondo quanto indicato nel presente Bando.
3. I requisiti di cui al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità.
4. L'ammissione alla selezione avviene in ogni caso con riserva di accertamento da parte dell'INAPP del possesso dei requisiti, sopra indicati, dichiarati dai candidati. La mancanza dei requisiti previsti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla selezione. Il possesso dei requisiti sopra individuati sarà verificato possibilmente prima dell'assunzione, anche attraverso l'acquisizione d'ufficio dei relativi documenti. La mancanza anche solo di uno dei requisiti previsti osta in ogni caso all'instaurazione del rapporto di lavoro e costituisce comunque condizione risolutiva del rapporto di lavoro laddove nel frattempo perfezionato.

Art. 3 – Presentazione delle domande – Termini e modalità

1. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente Bando dovrà essere presentata entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del medesimo Bando sul sito internet dell'INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>) a mezzo Posta Elettronica Certificata personale, nel

- rispetto delle norme vigenti in materia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) direzionegeneraleinapp@pec.it. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza come sopra indicato.
2. Nell'oggetto del messaggio di trasmissione della domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione di cui al Bando INAPP di mobilità n. 1 del 2020 per n. 1 posto da Dirigente di II[^] fascia - codice identificativo DIR.AMM-II-2020".
 3. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno non festivo successivo.
 4. La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo di cui all'Allegato A, ed essere datata e sottoscritta dall'interessato con firma autografa leggibile o con firma digitale.
 5. Resta esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione della domanda di partecipazione.
 6. Alla domanda dovrà essere allegato il *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto con firma autografa leggibile o con firma digitale, redatto esclusivamente in base al modello Europass, dal quale risultino in particolare:
 - il titolo di studio posseduto (in caso di titolo di studio equipollente a quello richiesto dal presente Bando indicare la norma che ne stabilisce l'equipollenza);
 - l'amministrazione di appartenenza e l'anzianità di servizio maturata;
 - le esperienze professionali maturate;
 - il conseguimento di dottorati di ricerca, master (I e II livello), corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento, corsi di formazione ed altre tipologie di titoli *post lauream*;
 - il livello di conoscenza della lingua inglese;
 - quant'altro possa risultare utile alla valutazione del candidato in rapporto al posto ed al ruolo da ricoprire.
 7. I titoli riportati nel medesimo *curriculum* costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, in conformità a quanto previsto al successivo articolo 5, e dovranno evidenziare il possesso di una professionalità ed esperienza idonea a ricoprire la responsabilità dell'Ufficio dirigenziale indicato all'art. 1, comma 2, del presente Bando. I titoli richiamati nel *curriculum vitae* senza l'indicazione degli elementi e riferimenti essenziali ai fini della loro specifica individuazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.
 8. In calce al *curriculum vitae*, e prima della firma, dovrà essere riportata la dicitura: "*Le dichiarazioni ed i dati sopra indicati sono resi dal/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e nella piena consapevolezza delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate*".
 9. L'INAPP non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il ritardato recapito di comunicazioni inerenti la selezione di cui al presente Bando derivanti da inesatta o incompleta indicazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione di modifiche al medesimo indirizzo intervenute, rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione.
 10. Laddove il candidato sottoscriva i documenti, come sopra richiesti ai sensi del presente Bando, con firma autografa, dovrà allegare alla domanda copia datata e sottoscritta di un documento di riconoscimento in corso di validità.
 11. L'interessato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15, Legge n. 183/2011.

Art. 4 – Ammissibilità delle domande

1. Ai fini dell'ammissibilità alla selezione di cui al presente Bando, tutte le domande pervenute entro il termine sopra indicato saranno preliminarmente esaminate dall'Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale.
2. Comporta l'esclusione dalla presente selezione:
 - la trasmissione delle domande oltre il termine stabilito dal presente Bando;
 - la mancata sottoscrizione, con firma autografa o digitale, della domanda di partecipazione;
 - la mancanza del *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto;
 - la mancanza della copia del documento di riconoscimento in corso di validità in caso di domanda sottoscritta con firma autografa;
 - la mancanza dei requisiti richiesti all'articolo 2, comma 1, del presente Bando;
 - la trasmissione delle domande da un indirizzo PEC non personale.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. Una Commissione Esaminatrice appositamente costituita provvederà a valutare i *curricula* presentati dai candidati ammessi alla selezione, nonché ad esaminare i candidati mediante colloquio motivazionale ed attitudinale.
2. La Commissione ha a disposizione 100 punti complessivi, di cui 50 punti per la valutazione dei titoli (come ricavabili dal *curriculum vitae*) e 50 punti per il colloquio. Il punteggio complessivo, da attribuire a ciascun candidato è determinato sommando il punteggio ottenuto in sede di valutazione dei titoli ed il voto riportato all'esito del colloquio.
3. Il provvedimento di nomina della Commissione Esaminatrice viene pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>).

Art. 6 - Valutazione dei titoli e colloquio

1. La Commissione Esaminatrice procede, come già indicato all'articolo 5, alla valutazione dei titoli sulla base delle informazioni contenute nel *curriculum vitae* allegato da ciascun candidato alla domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Bando.
2. La Commissione individua in ogni caso i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione dei *curricula* presentati dai candidati, tenuto conto dei seguenti indirizzi generali:
 - a) sino ad un massimo di 40 punti per competenze ed esperienze professionali maturate;
 - b) sino ad un massimo di 10 punti per i corsi di studio/perfezionamento/formazione *post lauream*.
4. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 35/50.
5. L'elenco degli ammessi e degli esclusi al colloquio, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura di mobilità saranno resi noti esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche al seguente link: <https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.
6. Ai candidati che conseguano l'ammissione al colloquio è data comunicazione mediante PEC:

- a) del punteggio riportato in sede di valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento del colloquio.
7. L'avviso di convocazione al colloquio è reso noto ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata dalla Commissione.
 8. Come indicato all'articolo 5, per la valutazione del colloquio la Commissione Esaminatrice può attribuire sino ad un punteggio massimo di 50 punti. Il colloquio si intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 35/50.
 9. Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione da parte del candidato al colloquio comporta la definitiva rinuncia alla partecipazione alla procedura di mobilità di cui al presente Bando.
 10. Nel colloquio vengono valutate le competenze ed esperienze professionali dei candidati, oltre che le capacità manageriali, gestionali/organizzative e relazionali, anche in funzione delle funzioni e responsabilità assegnate all'Ufficio dirigenziale indicato all'art. 1, comma 2, del presente Bando.
 11. In sede di colloquio viene, inoltre, accertato il livello di conoscenza della lingua inglese.
 12. Al termine della seduta relativa ai colloqui, la Commissione Esaminatrice redige l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è pubblicato sul sito internet dell'INAPP (link: <https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>), e in prossimità del luogo, all'interno della sede dell'INAPP, in cui si sono svolti i colloqui.
 13. La selezione non darà comunque luogo alla formazione di una graduatoria, ma solo all'individuazione del candidato che, tra quelli esaminati dalla Commissione Esaminatrice ed in possesso delle competenze e professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni di cui alla posizione individuata all'art. 1, comma 2, del presente Bando, abbia conseguito la migliore valutazione.
 14. La definizione della presente procedura di mobilità verrà formalizzata con Determina del Direttore Generale, che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito internet dell'INAPP: <https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.
 15. L'INAPP si riserva di non coprire il posto vacante con la presente procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande di partecipazione e dei *curricula* allegati, così come dall'esito dei colloqui effettuati, non risulti possibile rinvenire nei candidati esaminati dalla Commissione Esaminatrice le competenze e le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni di cui alla posizione da ricoprire, come individuata all'art. 1, comma 2, del presente Bando. In tale ipotesi, con provvedimento motivato, verrà dichiarata la mancata individuazione di candidati idonei.

Art. 7 – Trasferimento

1. Salvo quanto precisato all'articolo 6, comma 15, del presente Bando, il Direttore Generale, previa verifica della regolarità della procedura selettiva, approverà i lavori della Commissione esaminatrice e nominerà il vincitore della selezione di cui al presente Bando.
2. L'effettivo trasferimento del candidato, mediante cessione del contratto di lavoro già stipulato con l'Amministrazione di appartenenza, sarà in ogni caso subordinato:
 - alla verifica dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, di quelli specifici in relazione alla qualifica dirigenziale, nonché di quelli previsti dal presente Bando;

- alla consegna all'INAPP del nulla osta al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza del candidato entro il termine indicato dall'INAPP. Laddove tale nulla osta non dovesse essere consegnato all'INAPP dal candidato dichiarato vincitore entro tale termine, lo stesso candidato si intenderà definitivamente decaduto dalla possibilità di essere assunto nei ruoli dell'INAPP;
 - alla presa di servizio, se richiesto, entro la data che verrà a tal fine indicata dall'INAPP.
3. L'INAPP ha in ogni caso la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità della documentazione presentata dai candidati.
 4. L'INAPP ha, inoltre, facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore della selezione di cui al presente Bando, in base alla normativa vigente, al fine di accertare la relativa idoneità fisica all'impiego.
 5. Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al candidato vincitori della selezione di cui al presente Bando si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto del Comparto Istruzione e Ricerca - sezione Enti di Ricerca.
 6. L'assunzione del candidato dichiarato vincitore rimane, inoltre, subordinata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e sarà disposta in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 – Pubblicità

1. Il presente Bando è pubblicato sul sito (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>) dell'INAPP.

Art. 9 – Trattamento e tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura selettiva o comunque acquisiti a tal fine dall'INAPP è finalizzato – come nel dettaglio evidenziato nell'Allegato B (Privacy) del presente Bando – unicamente all'espletamento delle attività oggetto della selezione di cui al medesimo Bando e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, operanti presso l'Ufficio Dirigenziale Affari Generali e Personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: INAPP – Corso d'Italia, 33, 00198 Roma – alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
 - a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: direzionegenerale@pec.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: res.pro@inapp.org, allegando l'apposita istanza,

ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, al link di seguito indicato:

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924>.

4. Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).
5. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: resp.pro@inapp.org.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Emanuele (email: m.emanuele@inapp.org), Responsabile dell’Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale.

Art. 11 - Norme finali

1. La presente procedura selettiva costituisce *lex specialis*, pertanto l’invio della domanda di partecipazione, da parte del singolo candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.
2. L’INAPP si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura selettiva in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
3. Gli Allegati A e B (Privacy), come sopra richiamati, costituiscono parte integrante del presente Bando.
4. Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura selettiva si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti dell’INAPP.

Il Direttore Generale
Dott. Santo Darko Grillo*

**Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*